

ADORAZIONE EUCARISTICA

A CONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHISTICO



CANTO INIZIALE E SALUTO DEL SACERDOTE

G. L'anno catechistico si conclude e noi vogliamo portare quanto abbiamo vissuto davanti a Gesù: da Lui abbiamo ricevuto la missione educativa, a Lui portiamo i frutti, le fatiche e i fallimenti.

In questa sera ci animano due sentimenti:

- la gratitudine per la stima che il Signore ci dimostra affidandoci il compito di educare nella fede
- l'invocazione dello Spirito Santo, dono della Pasqua, perché ispiri, guidi e sostenga le parole, le scelte, le iniziative verso la testimonianza del vangelo.

Ascolteremo alcuni brani di una lettera che la Conferenza Episcopale Italiana ha inviato ai "cercatori di Dio" per ravvivare la nostra fede e il senso della missione e del servizio.

La Parola del Signore rinnoverà in noi la coscienza del dono dello Spirito che ci rende capaci di testimoniare la fede con coraggio e perseveranza.

Accogliamo ora la presenza viva di Gesù.

CANTO ED ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

PREGHIERA INSIEME

Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivo

Tu sei il rivelatore di Dio invisibile,

il primogenito di ogni creatura e il fondamento di ogni cosa;

Tu sei il maestro dell'umanità,
Tu sei il Redentore, tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi;
Tu sei il centro della storia e del mondo;
Tu sei colui che ci conosce e ci ama;
Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita;
Tu sei l'uomo del dolore e della speranza;
Tu sei colui che deve venire e che deve essere un giorno il nostro giudice,
e, noi speriamo, la nostra felicità in Te.
Tu sei la luce, la verità,
anzi Tu sei la "Via, la Verità e la Vita".
Tu sei il Pane, la fonte dell'acqua viva
per la nostra fame e la nostra sete;
Tu sei il Pastore, la nostra guida,
il nostro esempio,
il nostro conforto, il nostro fratello!
(Paolo VI)

ORAZIONE

P - Dio di infinita grandezza, che affidi alla nostra povertà il compito di portare agli altri l'annuncio del Vangelo e di accompagnare bambini e ragazzi nel cammino di fede, sostienici con la forza dello Spirito Santo, perché la tua Parola, accolta da cuori aperti e generosi, fruttifichi in ogni nostra opera.

Per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

1° MOMENTO: *Ascoltiamo e meditiamo*

1L. *Dalla "Lettera ai cercatori di Dio"*

“Aumenta la nostra fede!” A questa richiesta degli Apostoli - voce di tutti coloro che sono alla ricerca di Dio con umiltà e desiderio - Gesù risponde così: “Se avrete fede pari a un granellino di senapa, direte a questo monte: ‘spostati da qui a là’, ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile” (Matteo 17,20). Credere non è anzitutto assentire a una dimostrazione chiara o a un progetto privo di incognite: non si crede a qualcosa

che si possa possedere e gestire a propria sicurezza e piacimento. Credere è fidarsi di qualcuno, assentire alla chiamata dello straniero che invita, rimettere la propria vita nelle mani di un altro, perché sia lui a esserne l'unico, vero Signore. [...]

Testimoniare la fede non sarà, allora, dare risposte già pronte, ma contagiare l'inquietudine della ricerca e la pace dell'incontro: "Ci hai fatto per te e il nostro cuore è inquieto finché non riposi in te" (Sant'Agostino, *Le Confessioni*, 1,1). Accettare l'invito non è risolvere tutte le oscure domande, ma portarle a un Altro e insieme con lui.

Pausa di preghiera silenziosa

Preghiamo insieme con queste parole di S. Agostino

*Signore mio Dio, unica mia speranza,
fa' che stanco non smetta di cercarTi,
ma cerchi il Tuo volto sempre con ardore.
Dammi la forza di cercare,
Tu che ti sei fatto incontrare,
e mi hai dato la speranza di sempre più incontrarTi.
Davanti a Te sta la mia forza e la mia debolezza:
conserva quella, guarisci questa.
Davanti a Te sta la mia scienza e la mia ignoranza;
dove mi hai aperto, accogliami al mio entrare;
dove mi hai chiuso, aprimi quando busso.
Fa' che mi ricordi di Te,
che intenda Te, che ami Te. Amen! (De Trinitate, 15, 28, 51)*

2L. Dalla "Lettera ai cercatori di Dio"

Dio sta all'origine della missione cristiana. Per mezzo di Gesù Cristo, il Figlio "inviato" dal Padre, il dono dello Spirito Santo abilita tutti i credenti a proclamare il Vangelo della salvezza a ogni creatura umana, senza distinzione di religione, etnia e cultura. Destinatari della missione sono tutti gli esseri umani, da Israele ai popoli pagani.

La missione si attua mediante l'annuncio e la testimonianza resa con la parola e con la vita. Essa corrisponde alla volontà di Dio, che è stata profeticamente annunciata nella storia di Israele - testimoniata nei libri dell'Antico Testamento - e si compie per mezzo di Gesù Cristo e il dono dello Spirito Santo. Il contenuto dell'annuncio è Gesù di Nazaret, condannato a morte dagli uomini, ma risuscitato da Dio: in lui si compiono le promesse divine, presenti nelle Sacre Scritture, e si apre l'accesso alla salvezza a tutti i possibili cercatori di Dio. L'annuncio sfocia nell'invito alla conversione per ricevere il perdono dei peccati e il dono

dello Spirito Santo, garanzia della salvezza definitiva, cioè di una vita piena e felice nel tempo e per l'eternità.

Pausa di preghiera silenziosa

Preghiamo insieme:

Signore, ogni volta che decido di adorarti mi rendo conto

che non è sufficiente guardare fisso verso l'Eucaristia.

Tu mi chiedi anche di guardare intorno, di guardare «oltre», «lontano».

L'Eucaristia crea sempre uno sguardo infinito,

uno sguardo attento, uno sguardo presente,

uno sguardo penetrante.

La nostra presenza qui è anche segno della tua Presenza:

noi siamo il tempio del Dio vivente, il segno della tua Gloria.

Per questo la preghiera di adorazione non è un fatto nostro, privato,

ma un evento di Chiesa:

è un popolo che adora il suo Dio.

Tu, Signore, vuoi vedere quanto sono capace di accogliere

quelli che mi stanno accanto:

mi vieni a cercare per fare del mio volto

il segno dell'amicizia e della speranza,

per riaccendere in tanti il desiderio dell'amore.

Vuoi afferrarmi perché non venga preso dalla tentazione di scappare,

di non voler sentire, di non voler sapere,

di non diventare messaggio di Te, parola di Te.

Vuoi cercarmi in mezzo al volto dei miei fratelli;

mi vuoi cercare in mezzo agli altri per poi inviarmi proprio a loro.

3L. Dalla "Lettera ai cercatori di Dio"

Una delle vie per vivere la memoria di Gesù e sentirsi membra del suo corpo, che è la Chiesa, consiste nel fare a nostra volta quello che lui ha fatto: servire e amare. Sono tanti i modi e le vie che i cristiani hanno oggi per realizzare la memoria di Gesù attraverso il servizio al prossimo. La Chiesa ne indica principalmente tre: far conoscere il suo Vangelo, vivere il servizio della preghiera, sentirsi responsabili degli altri, prendendosi cura con particolare attenzione dei più poveri e bisognosi. Diversi sono i servizi e diverse le competenze, ma la responsabilità è unica: seguire Gesù. Gesù infatti continua la sua presenza in mezzo a noi e in noi attraverso il suo Spirito, che ci rende capaci di realizzare la missione che ci affida. [...]

Chiamato a servire, nell'impegno di ogni giorno, nella specificità dei servizi d'amore cui Dio lo chiama, il cristiano non deve mai perdersi d'animo, né cedere alla tentazione della disperazione e dello scetticismo. Il segreto che gli permette di mantenere intatta la sua capacità di leggere giorno dopo giorno i segni della salvezza di Dio, che è all'opera, sta nell'incontro fedele e perseverante con Cristo, sorgente di vera gioia.

Questa gioia dell'incontro col Signore accompagna la vita del cristiano: anche nella prova e nella persecuzione i discepoli restano "pieni di gioia e di Spirito Santo" (Atti 13,52). La gioia è un frutto dello Spirito, conseguenza del dimorare in Dio nella preghiera e nella celebrazione del suo amore per noi, sperimentato nella fede e nella speranza: "Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi" (1Tessalonesi 5,16-18).

La gioia si coniuga così alla carità, vissuta nel portare con Cristo il peso della sofferenza propria e altrui. Servire è farsi collaboratori della gioia di tutti: "Noi non intendiamo fare da padroni sulla vostra fede; siamo invece i collaboratori della vostra gioia" (2Corinzi 1,24).

Pausa di preghiera silenziosa

Preghiamo insieme: Noi ti adoriamo Gesù

Nel segno del pane consacrato.

Nel pane che dà la vita al mondo

Nel pane del servizio e dell'amore oblativo

Nel pane del sacrificio puro e totale

T. Noi ti adoriamo Gesù

Nel pane della resurrezione e del perdono

Nel pane come presenza di pace sicura

Nel pane elevato sul mondo come salvezza

Nel pane di comunione e di fraternità

T. Noi ti adoriamo Gesù

Nel pane che viene spezzato per la liberazione dell'uomo

Nel pane che toglie il peccato del mondo

Nel pane che vince il dolore e la morte

Nel pane che nutre il ricco e il povero

T. *Noi ti adoriamo Gesù*

Nel pane che santifica e rigenera

Nel pane esposto per la nostra contemplazione

Nel pane che continua la tua incarnazione

Nel pane che fa della nostra vita una perenne Eucaristia

T. *Noi ti adoriamo Gesù*

Alleluia

Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito

perché rimanga con voi per sempre.

Alleluia

Lettura del vangelo secondo Matteo (10, 18-22)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato». Parola del Signore

RIFLESSIONE

Tempo prolungato di silenzio per la ripresa personale della riflessione.

Preghiera del Card Giacomo Biffi che possiamo utilizzare personalmente:

Signore Gesù, nessuna potenza della terra

riesce ad intimidirci sapendo di averci con noi, nell'Eucaristia.

*Nessuna nostra infedeltà può deprimerci fino alla disperazione,
se possediamo te, fonte inesauribile del perdono e della riconciliazione.*

*Nessuna nostra fiacchezza ci avvilitisce,
se ricordiamo che vivi tra noi Tu,
che assumi le cose deboli per confondere le cose che sembrano forti.*

*Nessuna esperienza di apparente fecondità
del nostro messaggio e della nostra azione,
nessuna creduta impenetrabilità della società in cui viviamo,
può farci cadere le braccia,
se rimaniamo consapevoli che tu, Risorto presente nella Chiesa,
continui ad effondere il tuo Spirito.*

*Fa che la Chiesa, famiglia radunata,
sostenuta dall'Eucaristia,
si faccia anche presenza percepibile,
inquietante, rinnovatrice in ogni angolo dell'universo
e in ogni forma di aggregazione.*

*Signore, concedi alla Chiesa
di non smarrire la letizia e la speranza,
avendo per sempre nelle sue viscere te,
Salvatore potente.*

*Grazie perché hai posto la tua tenda tra noi e,
in forza dell'Eucaristia,
ti sei collocato e resti al cuore della vita ecclesiale.*

Amen.

2° MOMENTO: Preghiamo e adoriamo

G. Davanti alla presenza di Gesù e confortati dalla sua Parola, viviamo un momento di intercessione silenziosa: mettiamo davanti a Gesù i nostri ragazzi e le loro famiglie; chiediamo la grazia di perseverare nella testimonianza e nel servizio educativo...

Breve pausa di silenzio.

1L. Chiamati ad annunciare la tua Parola,

aiutaci, Signore, a vivere di Te

e ad essere strumenti della tua pace.

Assistici con la Tua luce, perché i ragazzi che la comunità ci ha affidato

trovino in noi dei testimoni credibili del Vangelo.

T. Toccaci il cuore e rendi trasparente la nostra vita,

perché le parole, quando veicolano la Tua,

non suonino false sulle nostre labbra.

Esercita su di noi un fascino così potente,

che, prima ancora dei nostri ragazzi,

noi abbiamo ad amare la gente come Te,

a giudicare la storia come Te.

2L. Concedici la gioia di lavorare in comunione,

e inondaci di tristezza ogni volta che, isolandoci dagli altri,

pretendiamo di fare la nostra corsa da soli.

Abbiamo paura, Signore, della nostra povertà.

Regalaci, perciò, il conforto di veder crescere i nostri ragazzi

nella conoscenza e nel servizio di Te.

T. Infondi in noi una grande passione per la verità,

e impediscici di parlare in Tuo nome

se prima non ti abbiamo consultato con lo studio

e non abbiamo faticato nella ricerca.

Salvaci dalla presunzione di sapere tutto.

Dall'arroganza di chi non ammette dubbi.

Dalla durezza di chi non tollera ritardi.

Dal rigore di chi non perdona debolezze.

Dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le persone.

3L. Trasportaci, dal Tabor della contemplazione,

alla pianura dell'impegno quotidiano.

Affidaci a Tua Madre.

Donaci la gioia di custodire i nostri ragazzi

come Lei custodi Giovanni.

E quando, come Lei, anche noi saremo provati dal martirio,

fa' che ogni tanto possiamo trovare riposo reclinando il capo sulla sua spalla.

T - Amen.

(adattamento di una preghiera di mons. Tonino Bello)

PREGHIERA UNIVERSALE

P. Ed ora rivolgiamo la comune preghiera a Dio, nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni di Cristo.

1L. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascolta, Signore, la nostra preghiera.**

1. Per la Chiesa, perché operando per la giustizia e la pace sia autentica testimone di Cristo morto e risorto e sappia rendere ancora affascinante il messaggio evangelico, preghiamo.
2. Per il nostro Santo Padre il papa Benedetto XVI: il Signore Dio nostro, che lo ha scelto nell'ordine episcopale, gli conceda vita e salute e lo conservi alla sua santa Chiesa, come guida e pastore del popolo santo di Dio, preghiamo.

3. Per il nostro Arcivescovo Dionigi, i Vescovi ausiliari e tutti i Pastori, perché possano fedelmente annunciare la Parola di salvezza e siano guide sagge del gregge di Cristo, preghiamo.

4. Per i catechisti e per tutti i “chiamati” a svolgere il loro servizio nella pastorale delle nostre Parrocchie, perché non si scorraggino mai nelle difficoltà, ma sentano sempre accanto la presenza del Signore che li ispira, li sorregge e li guida, preghiamo.

5. Per i giovani che sperimentano la fatica del vivere e l’insuccesso, la solitudine e la lontananza da Dio, perché possano incontrare persone con il cuore e la mente capaci di far intravedere il volto di Cristo, unico Salvatore dell’uomo, preghiamo.

6. Per le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, perché il Signore non cessi di far sentire la sua voce ai giovani del nostro tempo e perché non manchino persone generose disposte a servire con gioia nel ministero ordinato e nella testimonianza dei consigli evangelici, preghiamo.

7. Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali, perché si adoperino per i poveri e gli ultimi e, preoccupati del bene comune, nulla lascino di intentato per favorire la pace nel rispetto della libertà, preghiamo.

8. Per quanti soffrono, per le vittime della guerra, dell’odio, della vendetta, del terrorismo, perché il Signore liberi il mondo da ogni disordine, allontani le malattie, scacci la fame, renda libertà ai prigionieri, giustizia agli oppressi, conceda sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani da casa, la salute agli ammalati, ai morenti la salvezza eterna, preghiamo.
9. Per noi qui riuniti, perché il santo mistero del Corpo e del Sangue del Signore celebrato e adorato, ci educi nell’edificare la Chiesa come corpo di Cristo e famiglia di Dio per soccorrere i fratelli che sono nella povertà e nel dolore, preghiamo.

P. Nello Spirito che ci ha resi nel Battesimo figli dell’unico Padre, fratelli in Cristo, sacerdoti, re e profeti, diciamo insieme:

T. Padre nostro...

3° MOMENTO: Benedizione eucaristica

Orazione

P. Preghiamo

*O Dio che hai portato a compimento
l'opera della nostra redenzione
nella Pasqua del tuo Figlio,
fa' che, annunciando con fede
nei segni sacramentali
la sua morte e la sua resurrezione,
partecipiamo più intimamente della salvezza.
Per Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.*

Amen

Il Signore sia con voi

E con il tuo Spirito

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Diamo lode al Signore

Rendiamo grazie a Dio.

Canto

Benedizione eucaristica

Canto finale